



TECHNICAL PROPOSALS

Proposta Tecnica N. 9/2016

PROPOSTA DI MASTER BREVE

**“PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020:
I FONDI PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA,
PRODUTTIVA E SOCIALE”**

Research area: EUROPE 2.0

Proposta Tecnica N. 9/2016
ANTONIO BONETTI

F4R LAB
www.bonetti4reforms.com

Gennaio 2016

[Nome dell'Ente]

MASTER BREVE
**“PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020:
I FONDI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PRODUTTIVA E SOCIALE”**

Proposta a cura di
Antonio Bonetti

1. Premesse e obiettivo generale del *Master Breve*¹

A fronte dei ben noti vincoli di finanza pubblica e della frammentazione degli interventi di sostegno alle imprese, che condizionano in negativo la programmazione e l'implementazione di coerenti politiche industriali in Italia, gli strumenti di finanziamento pluriennali dell'UE (“diretti” e “a gestione concorrente”) contribuiscono sia a stabilizzare le aspettative del sistema delle imprese, sia a superare parzialmente i vincoli di finanziamento delle politiche di sostegno.

L'UE, peraltro, con il Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, ha notevolmente rafforzato la dotazione finanziaria complessiva dei programmi diretti a sostegno della ricerca e dell'innovazione tecnologica e sociale (basti pensare che la dotazione finanziaria iniziale del nuovo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico Horizon 2020 è di circa 25 Miliardi di Euro superiore a quella del VII Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico per il periodo 2007-2013).

Inoltre, anche la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo (Fondi SIE) - la cui gestione è delegata dall'UE a Ministeri dei Governi centrali e Regioni di tutti gli Stati Membri – è maggiormente focalizzata sui temi della ricerca, dell'innovazione (tecnologica e sociale) e della competitività dei sistemi produttivi.

Non ultimo, si evidenzia che nella nuova programmazione dei finanziamenti europei, è stato ulteriormente potenziato il ricorso a varie tipologie di strumenti di ingegneria finanziaria (in modo da ampliare la platea di potenziali beneficiari di tali strumenti) e il ruolo della Banca Europea degli Investimenti. Questa scelta è funzionale alla volontà di incrementare il c.d. “effetto leva” dei finanziamenti pubblici dell'UE.

Associazioni, grandi imprese, PMI e reti di PMI, cooperative di produzione e lavoro e sociali, università e centri di ricerca pubblici e privati, enti locali e gli stessi organismi finanziari hanno maggiori possibilità, rispetto al passato, di accedere alle sovvenzioni dell'UE per sostenere le attività di R&S e quelle di innovazione tecnologica, produttiva e sociale.

A livello di intero Paese, tuttavia, continuano a registrarsi criticità:

- ✓ nella gestione dei Programmi di spesa dei Fondi SIE da parte della Pubblica Amministrazione, per cui i finanziamenti, anche quelli destinati alla ricerca e all'innovazione, in genere, vengono liquidati con grande ritardo rispetto all'assegnazione formale del contributo,
- ✓ nell'accesso alle sovvenzioni dell'UE. Questo è dovuto soprattutto al fatto che, sovente, alcuni operatori faticano a raccogliere le informazioni con congruo anticipo rispetto alla emanazione degli avvisi di finanziamento, in quanto ancora oggi non sono sufficientemente chiare le differenze di obiettivi e strumenti dei vari Fondi dell'UE, anche quelli gestiti a livello regionale. Nel caso dei finanziamenti diretti di Programmi quali Horizon 2020 e COSME, inoltre, si aggiungono fattori

¹ Una precedente versione di questa proposta era già stata caricata sul blog *Bonetti For Reforms* nel febbraio 2015.

quali la complessità ormai raggiunta da tali Programmi e l'estremo livello di concorrenza nell'accesso a finanziamenti potenzialmente disponibili per gli operatori di tutti gli Stati Membri,

- ✓ nella corretta finalizzazione dei progetti sugli strumenti di finanziamento più adatti.

L'obiettivo generale del Master Breve "La programmazione europea 2014-2020: i Fondi per l'innovazione tecnologica, produttiva e sociale", organizzato e promosso da [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE], pertanto, è di contribuire a potenziare la capacità dei partecipanti di valorizzare pienamente i molteplici strumenti di finanziamento dell'UE a sostegno della ricerca, dell'innovazione tecnologica e sociale e della competitività del sistema produttivo.

2. Obiettivi specifici del Master Breve

Gli obiettivi specifici del **Master Breve** organizzato da **[NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]** sono:

- ✓ *diffondere, ampliare e migliorare la conoscenza dei principali strumenti di finanziamento dell'UE a sostegno della ricerca, dell'innovazione tecnologica e sociale e della competitività del sistema produttivo;*
- ✓ *favorire una migliore comprensione delle potenziali sinergie fra gli strumenti di finanziamento diretto dell'UE a sostegno di ricerca e innovazione, i programmi nazionali e regionali cofinanziati dai Fondi SIE e gli interventi agevolativi nazionali;*
- ✓ *migliorare la capacità dei corsisti di accedere più facilmente alle informazioni e selezionare quelle rilevanti e di formulare proposte progettuali realmente congruenti rispetto a ciascun tipo di strumento finanziario.*

3. Competenze trasferite (obiettivi di apprendimento)

Il *Master Breve* permette ai partecipanti di:

- ✓ individuare correttamente i nessi fra obiettivi generali e politiche dell'UE e i vari strumenti di finanziamento, il che consente anche di capire meglio le differenze fra finanziamenti "diretti" e finanziamenti a gestione regionale dell'UE,
- ✓ capire chiaramente la diversa natura dei vari strumenti finanziari, per cui sarà più chiaro al termine del Master per quali motivi sia più opportuno in alcuni casi accedere ai finanziamenti di Horizon 2020, in altri a quelli di COSME, ed in altri ancora a quelli dei programmi regionali,
- ✓ capire la struttura molto complessa di Horizon 2020, il principale strumento di finanziamento in Europa per il sostegno della ricerca e dell'innovazione,
- ✓ migliorare la conoscenza dei canali informativi (*in primis* siti web dedicati) inerenti la programmazione e l'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Europei, in modo da rendere più rapido ed efficace il processo di raccolta delle informazioni rilevanti,
- ✓ organizzare un efficace sistema di previsione sulla tempistica di emanazione degli avvisi pubblici di finanziamento,
- ✓ migliorare la comprensione delle richieste e dei vincoli degli avvisi di finanziamento, in modo da formulare correttamente il dossier di candidatura e il budget,
- ✓ acquisire una migliore conoscenza delle opportunità di finanziamento nazionali per sostenere la ricerca, gli investimenti innovativi e la tutela della proprietà industriale.

4. Destinatari

- ✓ Neo-laureati con una significativa 'dimensione europea' nel loro corso di studi.
- ✓ Esperti di finanziamenti europei che desiderano migliorare la conoscenza dei fondi disponibili per l'innovazione e la competitività delle imprese.

- ✓ Imprenditori e dirigenti di impresa che vogliono capire come ampliare il novero delle possibili fonti di finanziamento e/o formare personale delle loro aziende nella ricerca dei finanziamenti.
- ✓ Dirigenti ed operatori di centri di ricerca pubblici e privati e del sistema universitario.
- ✓ Dirigenti e staff di cooperative di produzione e anche di associazioni e altre organizzazioni del terzo settore.
- ✓ Dirigenti di ASL e Ospedali che desiderano accedere ai fondi europei per migliorare i loro servizi.
- ✓ Dirigenti e funzionari di Amm.ni pubbliche, in primo luogo Enti Locali, che da un lato desiderano conoscere le principali fonti di finanziamento a livello europeo e, dall'altro, desiderano capire meglio come diritto dell'UE e politiche europee incidono sull'attività amministrativa quotidiana.
- ✓ Altri operatori potenzialmente interessati: dottori commercialisti, dirigenti e funzionari di Camere di Commercio e di organizzazioni di categoria, dirigenti e staff di incubatori di impresa e centri servizi per il trasferimento tecnologico e di agenzie tecniche regionali.

5. Durata: 6 giorni (ore 9.15 – 18.15 con pausa pranzo di un'ora)

In linea di principio si può ipotizzare un Master Breve di 6 incontri al sabato, distribuiti su 3 mesi (2 incontri, da tenersi nella giornata di sabato per consentire la frequenza anche agli occupati a tempo pieno, ogni mese).

6. Organizzazione delle attività formative

Il *Master* si articola in otto Unità Didattiche (UD) distribuite su sei giornate di aula.

Le docenze frontali – molto attente a stimolare un confronto continuo con i corsisti - saranno alternate a brevi esercitazioni, volte a fornire ai partecipanti la possibilità di esaminare già in aula la documentazione di riferimento (dai regolamenti generali alla modulistica da compilare per accedere ai finanziamenti). Nel corso dell'intero *Master*, inoltre, essi saranno invitati a svolgere una esercitazione di gruppo, con presentazione finale del lavoro svolto in plenaria.

Al termine del Master, i discenti riceveranno un Attestato di Partecipazione e un CD con tutte le slides delle docenze e altri documenti di lavoro e guide che verranno consigliati per approfondimenti nel corso del Master.

7. Presentazione de [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]

A cura degli organi dirigenti dell'Ente

8. Presentazione del docente

Antonio Bonetti è un esperto di pianificazione strategica, formulazione e gestione di progetti di sviluppo e progetti industriali, e finanziamenti europei.

Antonio svolge dal 2002 attività di docenza su politiche e fondi dell'UE, su tecniche di progettazione e sullo sviluppo locale in corsi e master post-laurea dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Università del Molise, del Formez e dei centri di ricerca privati Politeia (Avigliano, Basilicata), ASVI (Roma), ed Eurosportello (Firenze).

Blog: <http://www.bonetti4reforms.com> - E-mail: a.bonetti@ymail.com

N.B. Altri esperti qualificati e dei testimoni privilegiati potranno essere coinvolti nelle docenze su tematiche specifiche.

9. Unità Didattiche (UD)

UD 1: Ore 9.15 - 13.30 LA STRATEGIA "EUROPA 2020" E I FONDI DELL'UE

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sul corso</i></p>
9.30 – 12.30	<p>AGENDA DI POLITICA ECONOMICA EUROPEA E QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2014-2020</p> <p>Le politiche dell'UE: dall'agenda di Lisbona alla strategia "Europa 2020"</p> <p>Le Iniziative Faro della strategia "Europa 2020"</p> <p>Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020</p>
12.30 – 13.30	<p>FONDI EUROPEI "DIRETTI" E "A GESTIONE CONCORRENTE"</p> <p>Le modalità di gestione del bilancio dell'UE ex Reg. (UE, Euratom) N. 966/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ finanziamenti "diretti" (gestione diretta della Commissione o di agenzie delegate), ✓ finanziamenti "a gestione concorrente" (Programmi nazionali e regionali).
13.30 - 14.30	Pausa pranzo

UD 2: Ore 14.30 – 18.15 APPROCCIO STRATEGICO AI FONDI EUROPEI

14.30 - 14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
14.45 – 16.00	<p>LA MAPPATURA DEI FINANZIAMENTI EUROPEI</p> <p>La mappatura dei finanziamenti europei per beneficiari (coloro che gestiranno i fondi)</p> <p>La mappatura per settori di intervento (ambiti di <i>policy</i>)</p>
16.00 - 17.45	<p>LA MATRICE DI FINANZIABILITA' DELLE ORGANIZZAZIONI</p> <p>La Matrice di Finanziabilità delle Organizzazioni (MFO)</p> <p>Il percorso analitico per la formulazione della matrice di finanziabilità</p>
17.45 – 18.15	<p>PRESENTAZIONE DELL'ESERCITAZIONE</p> <p>Come interpretare un Avviso pubblico regionale di finanziamento agevolato alle imprese.</p> <p>Come impostare il piano finanziario di un progetto di investimento, in base alle indicazioni dell'avviso pubblico.</p>

UD 3: Ore 9.15-18.15

I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO NEL CICLO 2014-2020

9.15 – 9.30	<i>ACCOGLIENZA</i> <i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.30 – 13.30	I FONDI STRUTTURALI La strategia “Europa 2020” e la politica di coesione dell’UE La politica di coesione e la politica di sviluppo rurale della UE Gli Obiettivi Tematici dei Fondi SIE L’Accordo di Partenariato (AdP) dell’Italia I fondi strutturali: il ruolo specifico del FSE
13.30-14.30	Pausa pranzo
14.30 – 18.15	FOCUS TEMATICO SUL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (FESR) Ruolo e principali ambiti di intervento del FESR Gli Obiettivi Tematici 1 e 3 della programmazione 2014-2020 La programmazione del FESR nel ciclo 2014-2020 e la sua coerenza con la <i>Smart Specialisation Strategy</i> Il FESR e gli strumenti di ingegneria finanziaria

UD 4: Ore 9.15-18.15
HORIZON 2020

9.15 – 9.30	<i>ACCOGLIENZA</i> <i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.30 – 13.30	HORIZON 2020 L'Iniziativa Faro " <i>Innovation Union</i> " della strategia "Europa 2020" Le tre priorità generali (pilastri) di HORIZON 2020 e le quattro priorità trasversali Gli obiettivi, le aree tematiche di intervento e le linee di attività principali Quadro generale su attività e costi ammissibili
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 - 17.15	FRAMEWORK STRATEGICO E BUDGET DI HORIZON 2020 I TRE PILASTRI DI HORIZON 2020 I <i>Excellent Science</i> II <i>Industrial Leadership</i> III <i>Societal Challenges</i> PILASTRO INDUSTRIAL LEADERSHIP E KEY ENABLING TECHNOLOGIES (KETs)
17.15 - 18.15	LE TIPOLOGIE DI AZIONI FINANZIATE DA HORIZON 2020 ✓ <i>Research and Innovation Action (RIA)</i> ✓ <i>Coordination and Support Actions (CSA)</i> ✓ <i>Pre-commercial public procurement e Public procurement of innovative actions</i> ✓ <i>Prizes</i> ✓ <i>Pilot action "Fast Track to Innovation"</i>

UD 5: Ore 9.15-18.15

**COSME, LO "SME INSTRUMENT" DI HORIZON 2020 E
GLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA**

9.15 – 9.30	<i>ACCOGLIENZA</i> <i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.30 – 13.30	IL PROGRAMMA COSME <i>Lo Small Business Act</i> Gli obiettivi e le azioni del Programma COSME <i>La rete Enterprise Europe Network (EEN)</i> <i>L'iniziativa EYE – Erasmus for Young Entrepreneurs</i>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 15.30	HORIZON 2020 – SME INSTRUMENT Le fasi dello SME Instrument I vantaggi per le imprese
15.30 – 17.45	STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA Gli strumenti di ingegneria finanziaria gestiti dal "gruppo BEI"* ✓ INNOVFIN , ✓ Equity Finance for Growth e Loan Guarantee Facility Strumenti di ingegneria finanziaria e di garanzia a livello regionale
17.45 – 18.15	PRIMA VERIFICA SULL'ESERCITAZIONE IN CORSO Chiarimenti generali Suggerimenti puntuali

* Per "gruppo BEI" si intendono la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI)

UD 6: Ore 9.15-13.30
I FONDI DELL'UE PER SOSTENERE
INNOVAZIONE SOCIALE E SOCIAL ENTREPRENEURSHIP

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 13.30	<p>ECONOMIA SOCIALE, SOCIAL INNOVATION E IL PROGRAMMA EaSI</p> <p>Strategia "Europa 2020" e <i>social innovation</i></p> <p>Introduzione al dibattito sulla <i>Social Entrepreneurship</i></p> <p>La <i>Social Business Initiative</i> dell'UE</p> <p>IL PROGRAMMA EaSI (<i>Employment and Social Innovation</i>)</p> <p>I tre assi di EaSI</p> <p>Le sinergie fra il Programma EASI e il Fondo Sociale Europeo</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo

UD 7: Ore 14.30-18.15
LA STRATEGIA NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLA RICERCA E
ALL'INNOVAZIONE

14.30-14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
14.45 – 18.15	<p>HORIZON 2020 E LA STRATEGIA NAZIONALE DI SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE*</p> <p>Il Piano Nazionale della Ricerca 2015-2020 (<i>in attesa di approvazione</i>)</p> <p>Le sinergie fra HORIZON 2020 e Piano Nazionale della Ricerca</p> <p>Il <i>framework</i> strategico "Cluster Tecnologici Nazionali"</p> <p>Il Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività"</p> <p>Le sinergie fra HORIZON 2020 e il PON "Imprese e competitività"</p>

* Tale strategia è fondamentalmente portata avanti attraverso il Piano Nazionale della Ricerca 2014-2020, definito e finanziato a livello nazionale. Il PON "Imprese e competitività", invece, fa riferimento alla programmazione europea e nazionale dei Fondi SIE. Peraltro, il PON "Imprese e competitività" interessa solo le cinque regioni italiane in ritardo di sviluppo del Mezzogiorno e le tre regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna)

UD 8: Ore 9.15-18.15

I FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'INNOVAZIONE IN ITALIA

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 11.30	<p>LE AGEVOLAZIONI REALI PER LE IMPRESE</p> <p>Incubatori e acceleratori di impresa.</p> <p>Servizi di consulenza per le PMI</p> <p>Servizi per il trasferimento tecnologico</p>
11.30 – 12.30	<p>LE AGEVOLAZIONI FISCALI</p> <p>Credito di imposta 2015-2019 per investimenti incrementali in R&S</p> <p><i>Patent Box (ex Decreto Investment Compact – DL n. 3/2015)</i></p>
12.30 – 13.30	<p>I FINANZIAMENTI PER LA TUTELA DI MARCHI, DISEGNI E BREVETTI</p> <p>Disegni + 3</p> <p>Marchi + 2</p> <p>Brevetti +</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 16.00	<p>FOCUS TEMATICO – IL FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE</p> <p>Il Fondo Crescita Sostenibile (FCS), ex FIT</p> <p>Attività agevolate e condizioni di accesso alle agevolazioni del FCS</p>
16.00 – 17.45	<p>COMPLETAMENTO E DISCUSSIONE IN PLENARIA</p> <p>DELL'ESERCITAZIONE</p>
17.45 - 18.15	<p>Valutazione del corso</p> <p>Suggerimenti dei partecipanti</p> <p>Consegna dei diplomi</p>

F4R Lab (at www.bonetti4reforms.com)
Research area **EUROPE 2.0**

My innovative start-up F4R Lab (project in progress)

Funds for Reforms Lab (F4R Lab) is an innovative start-up (according the Italian legislative framework for innovative start-ups) with the following **Vision**.

'A world where innovation and public policies are aimed at enhancing people's access to food, civil rights and economic opportunities in order to live decently.'

For the meanwhile, it is 'located' on my blog www.bonetti4reforms.com, built up as an open platform aimed at presenting and sharing ideas, new business models, innovative projects and, last but not least, innovative financing tools with the potential for building inclusive models for economic and social development.

The main research projects are: SFERA PUBBLICA 2.0, LEADER 2.0 and EUROPE 2.0.

The research area **EUROPE 2.0** covers European policies and funds, with particular regard to:

- ✓ EU policies;
- ✓ EU funds;
- ✓ EU macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

The objectives of the research project are:

- to discuss new ideas and new trends about European policies and funds;
- to propose my personal view about reforms in the European political framework, in particular as to macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

Antonio Bonetti

Independent expert in Strategic Planning, Project Management and Fundraising

LinkedIn profile: <http://it.linkedin.com/pub/antonio-bonetti/37/783/2b8>

Blog	http://www.bonetti4reforms.com
Mobile Phone	335 5914711
Mail	a.bonetti@ymail.com
Skype ID	a.bonetti70
Twitter	bonetti4reforms
Certified e.mail	a.bonetti@pec.it